

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 87 del 16 dicembre 2009 – Programmi d'intervento in regime di " de minimis" a favore delle Aziende ortofrutticole della regione Campania in applicazione della DGR. 1727 del 20.11.2009.

PREMESSO CHE:

- l'andamento congiunturale negativo caratterizzato dalla contrazione dei consumi alimentari interni e delle esportazioni nonché dai bassi prezzi dei prodotti all'origine ha determinato una forte crisi del settore ortofrutticolo
- tra gli effetti più preoccupanti determinati dalla grave crisi finanziaria internazionale che ha colpito il settore bancario è da registrare la consistente contrazione dei volumi di capitale liquido disponibile per gli investimenti e le anticipazioni alle imprese, che ha portato ad una stretta negli impieghi creditizi e ad una contestuale richiesta di maggiori garanzie per l'erogazione da parte degli Istituti erogatori;
- i meccanismi che contraddistinguono il mercato del credito creano una oggettiva situazione di svantaggio alle imprese agricole rispetto a quelle attive negli altri settori;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE sugli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ("regolamento de minimis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L337 del 21 dicembre 2007;
- gli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013" (2006/C 319/01) – pubblicati in GUCE C/319/1 del 27 dicembre 2006 - ed in particolare il paragrafo VI.E "Aiuti sotto forma di prestiti agevolati a breve termine", nel quale la Commissione, mentre afferma l'incompatibilità di tale aiuto con il Trattato (punto 161), ha però evidenziato, nelle considerazioni preliminari (punto 160), come l'erogazione di questo tipo di sostegno a favore degli imprenditori agricoli sia in ogni caso reso possibile attraverso lo strumento del "de minimis" agricolo;
- il Regolamento CE 1535/07 che stabilisce l'importo cumulativo - pari a Euro 320.505.000,00 - degli aiuti de minimis concessi per l'Italia alle imprese del settore della produzione dei prodotti agricoli nel corso di tre esercizi fiscali, decorrenti dal 1° gennaio 2008;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30 marzo 2009 con il quale è stato assegnato alla Regione Campania un plafond di Euro 14.736.269,14 per la concessione di aiuti de minimis che la Regione potrà erogare dal 1 gennaio 2008 - 31 dicembre 2013, previa copertura finanziaria da reperirsi sul proprio bilancio;
- la L.R. n. 2 del 19 gennaio 2009 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009
- la D.G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009 di approvazione del bilancio gestionale 2009, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;
- la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 . 4 comma 3 della L.R. n. 24 del 29.12.05;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione n. 1727 del 20/11/2009 la Giunta Regionale della Campania:

- ha trasferito risorse finanziarie dal capitolo della spesa cap. 3500 – UPB 1.82.227 – per l'importo di euro 2.065.827,60, al nuovo cap. 3510 della U.P.B. 1.82.227, codificazione economica statale 2.1.243.3.10.10 - classificazione economica investimento - avente la seguente denominazione " *Reg. (CE) n. 1535/2007 - Aiuti de minimis - Concessione contributi alle imprese operanti nel settore agricolo*";
- ha suddiviso l'importo complessivo di € 2.065.827,60 tra due interventi come di seguito riportato :
 - Euro 1.265.827,60 per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione;

- Euro 800.000,00 per la concessione del contributo sugli interessi da pagare (dal tredicesimo al diciottesimo mese) in caso di estensione, da parte del sistema bancario, della sospensione fino a 18 mesi della quota capitale delle rate di mutuo su finanziamenti a medio-lungo termine;
- ha destinato le citate misure di sostegno alle imprese agricole attive nel settore ortofrutticolo e che abbiano dichiarato un fatturato nell'anno 2008 uguale o superiore a 30.000,00 Euro sulla base di quanto riportato dalla dichiarazione UNICO, modello IRAP;
- ha fissato in Euro 5.000,00 l'importo massimo concedibile a ciascuna impresa agricola;
- ha dato mandato al Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività settore Primario di provvedere a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'attivazione delle misure previste dalla stessa;

PRESO ATTO CHE

il Settore Bilancio e Credito Agrario dell'AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario ha elaborato i seguenti documenti accertandone la conformità alla vigente disposizione in materia di aiuto di stato nel settore agricolo:

- programma d'intervento per favorire l'accesso al prestito di conduzione attraverso la concessione di un aiuto de minimis sotto forma di concorso sugli interessi;
- modulo di domanda per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione;
- programma d'intervento per la concessione di contributi in conto interessi in caso di prolungamento concesso dalla banca da 12 a 18 mesi della sospensione per il pagamento della quota capitale sulle rate di mutuo;
- modulo di domanda per la concessione del contributo sugli interessi da pagare (dal tredicesimo al diciottesimo mese) in caso di estensione, da parte del sistema bancario, della sospensione fino a 18 mesi della quota capitale delle rate di mutuo su finanziamenti a medio-lungo termine;
- Modello di dichiarazione relativa agli aiuti incompatibili;
- Modello di dichiarazione degli aiuti de minimis ricevuti negli ultimi tre esercizi fiscali;

RITENUTO opportuno inoltre fissare i termini di presentazione delle istanze di aiuto:

- al 28 febbraio 2010, pena esclusione della richiesta, per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione;
- dal 31 gennaio 2010 e, improrogabilmente, non oltre il 30 giugno 2010, pena esclusione della richiesta, per la concessione del contributo sugli interessi da pagare (dal tredicesimo al diciottesimo mese) in caso di estensione, da parte del sistema bancario, della sospensione fino a 18 mesi della quota capitale delle rate di mutuo su finanziamenti a medio-lungo termine;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore " Bilancio e Credito Agrario "

DECRETA

Per i motivi di cui alla narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- Di approvare i programmi d'intervento, di cui in allegato 1 e 2, che sono parte integrante del presente deliberato, a favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli operanti nel settore ortofrutticolo;
- ♦ Di stabilire che le domande di intervento siano presentate al Settore Bilancio e Credito Agrario e di fissare i termini di presentazione delle istanze:
- ♦ al 28 febbraio 2010 per la concessione del contributo in conto interessi sui prestiti di conduzione;
- ♦ dal 31 gennaio 2010 e improrogabilmente non oltre il 30 giugno 2010 per la concessione del contributo sugli interessi da pagare (dal tredicesimo al diciottesimo mese) in caso di

estensione, da parte del sistema bancario, della sospensione fino a 18 mesi della quota capitale delle rate di mutuo su finanziamenti a medio-lungo termine;

Il presente Decreto è inviato

al Settore Sirca per la relativa pubblicazione sul sito: www.agricoltura.regione.campania.it

al Settore Bilancio e Credito Agrario che ne curerà la trasmissione:

- All'Assessore all'Agricoltura
- Alle Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative
- Al Settore Gestione Entrate e della Spesa di Bilancio
- All'Area 02 – Settore 01 – Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali
- Al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione nel BURC
- All' ABI – Commissione Regionale Campania
- Ai Settori Centrali e Provinciali dell'AGC 11

Allocca

PROGRAMMA D'INTERVENTO PER FAVORIRE L'ACCESSO AL PRESTITO DI CONDUZIONE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE DI UN AIUTO DE MINIMIS SOTTO FORMA DI CONCORSO SUGLI INTERESSI

(REG. (CE) n. 1535/2007)

1. Obiettivi

L'andamento congiunturale negativo caratterizzato dalla contrazione dei consumi alimentari interni e delle esportazioni nonché dai bassi prezzi dei prodotti all'origine (15-20% in meno rispetto ad un anno fa), ha determinato una forte crisi del settore ortofrutticolo.

La Regione si propone di intervenire nella concessione di contributi sugli interessi per prestiti a breve termine (prestiti di conduzione – durata massima 12 mesi) contratti dalle imprese agricole attive nel settore ortofrutticolo.

Il concorso nel pagamento degli interessi è concesso sotto forma di aiuti de minimis in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1535/2007 e nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati.

2. Dotazione finanziaria

L'importo destinato al finanziamento del presente programma è quantificato in Euro 1.265.827,60.

3. Aziende beneficiarie

Possono usufruire dell'aiuto de minimis le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli operanti nel settore ortofrutticolo che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- siano classificate con uno dei seguenti codici ATECO:

CODICI ATECO 2007 a sei cifre, decorrenza 1°gennai o 2009	
CODICE	
ATECO 2007 (6 cifre)	Descrizione Ateco 2007 (6 cifre)
01.24.00	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
01.13.40	Coltivazione di patate
01.13.10	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.20	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)

- siano condotte da imprenditore agricolo*, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
- abbiano un fatturato nell'anno 2008 uguale o maggiore di 30.000,00 Euro sulla base di quanto riportato nella dichiarazioni UNICO, quadro IRAP.
- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- abbiano il fascicolo aziendale validato sul portale SIAN;
- siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali;
- sottoscrivano la dichiarazione sugli aiuti de minimis ricevuti nell'arco di tre esercizi fiscali (esercizio in corso e nei due precedenti).
- sottoscrivano una dichiarazione relativa agli aiuti incompatibili ;
- alla data della presentazione dell'istanza abbiano ricevuto dalla banca la delibera di approvazione del prestito di conduzione ;

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

4. Durata massima del prestito di conduzione

Beneficiano dell'agevolazione regionale per l'aiuto de minimis sotto forma di concorso interesse i prestiti a breve termine che abbiano una durata massima di 12 mesi.

5. Periodo di eleggibilità

La stipula del contratto con la Banca prescelta deve essere successiva al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30/03/2009 di ripartizione dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis assegnato all'Italia ai sensi del regolamento della Commissione europea n. 1535/2007.

6. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'intervento regionale in de minimis concorre alla copertura degli interessi maturati e/o maturandi su prestiti di conduzione.

Il contributo massimo concedibile è di € 5.000,00 per impresa beneficiaria.

Qualora l'impresa agricola sia ammessa al contributo nel pagamento degli interessi lo stesso viene liquidato in unica soluzione sul conto corrente dell'interessato.

In caso di finanziamento con sconto di cambiale: il contributo può essere erogato anche anticipatamente alla scadenza dello stesso in unica soluzione sul conto corrente dell'interessato.

In caso di finanziamento con rilascio di cambiale: il contributo può essere erogato anche anticipatamente alla scadenza dello stesso in unica soluzione sul conto corrente dell'interessato.

In caso di finanziamento con apertura di credito in c/c agricoltura: il contributo è erogato a scadenza del finanziamento in unica soluzione sul conto corrente dell'interessato.

**Nel caso di società di persone, di cooperative di conduzione di terreni e/o allevamenti ed attività connesse, di società di capitali, lo statuto o l'atto costitutivo devono prevedere, quale oggetto sociale, l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Cod. Civ. e tutti i requisiti sopra riportati devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio, ad almeno un socio amministratore, ad almeno un amministratore.*

7. Presentazione delle domande da parte delle imprese

Le imprese in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 3. - possono presentare richiesta di contributo direttamente alla Giunta Regionale della Campania - Area generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario.

La domanda,(fac-simile di cui all'Allegato1) dovrà pervenire entro e non oltre il 28 febbraio 2010 (pena l'esclusione). La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione: “AIUTO DE MINIMIS SOTTO FORMA DI CONCORSO INTERESSI SU PRESTITO DI CONDUZIONE” e sul retro il nominativo ed il recapito postale del richiedente.

Circa le modalità da seguire per la presentazione delle domande, può farsi riferimento a quelle ordinariamente utilizzabili: servizio postale nazionale (Poste Italiane S.p.A.), corriere espresso, consegna a mano. In ogni caso, ai fini dell'accettazione dell'istanza viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo generale della Regione Campania;

Nessuna responsabilità è addebitabile all'Amministrazione regionale per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata..

Da parte di ciascuna impresa può essere presentata una sola domanda pena la non ammissibilità dell'impresa stessa ai benefici previsti.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Copia del documento unico di regolarità contributiva DURC o copia della richiesta presentata all'ufficio INPS;
3. Copia del Fascicolo aziendale validato dal SIAN;
4. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
5. Fotocopia modello Unico, quadro IRAP, anno 2008 comprensivo di trasmissione dello stesso;
6. Copia della delibera bancaria di approvazione del prestito di conduzione;
7. Dichiarazione relativa agli aiuti incompatibili ;(Allegato 2)
8. Dichiarazione degli aiuti “de minimis” ricevuti negli ultimi tre esercizi fiscali;(Allegato 3)

8. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie

La graduatoria è determinata attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

1. Fatturato aziendale anno 2008/SAU (come riportata nel fascicolo aziendale validato);

2. Per le imprese la cui SAU aziendale, come rilevata dal fascicolo aziendale SIAN è destinata esclusivamente alle seguenti produzioni: pesche, albicocche, nettarine e patate il valore ricavato al punto 1 va moltiplicato per 1,10;

In caso di parità di punteggio saranno utilizzati i seguenti criteri di preferenza:

1. essere giovani agricoltori.(età inferiore a 40 anni)
2. data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo generale della regione Campania);

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito di giovane agricoltore deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore, tutti in possesso dei requisiti di cui all'art.3.

Il Settore Bilancio e Credito Agrario dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, sulla base dei punteggi raggiunti da ciascuna azienda, provvederà ad adottare una graduatoria entro il 60° giorno dal termine della presentazione delle domande di cui all'art. 7.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle disponibilità di cui all'art. 2.

In caso di finanziamento con apertura di credito in c/c agricoltura si provvederà ad impegnare la somma di € 5.000,00; solo successivamente alla presentazione della documentazione bancaria attestante l'estinzione del prestito di conduzione e l'importo degli interessi versati si provvederà dell'erogazione del contributo che non potrà essere superiore a € 5.000,00.

Altre imprese agricole che hanno presentato istanza e risultano essere inserite in graduatoria ma non finanziate potranno essere finanziate con il meccanismo dello scorrimento della graduatoria qualora, si libereranno ulteriori risorse a seguito di minori pagamenti a fronte degli impegni presi.

9. Rendicontazione banche

In caso di finanziamento con sconto di cambiale o con rilascio di cambiale l'imprenditore beneficiario dell'aiuto è tenuto a trasmettere alla scadenza del finanziamento l'attestazione della banca della estinzione del finanziamento, pena restituzione del beneficio concesso.

In caso di apertura di credito in c/c agricoltura l'imprenditore beneficiario è tenuto a trasmettere la documentazione della banca attestante l'estinzione del finanziamento e gli interessi versati sul prestito di conduzione al fine dell'erogazione del contributo.

La documentazione bancaria attestante l'estinzione del finanziamento e l'importo degli interessi effettivamente versati (nel caso di mutui a tasso variabile) dovrà essere trasmessa entro 60 giorni dall'estinzione dello stesso.



Regione Campania – giunta regionale

**MODELLO DI DOMANDA DA TRASMETTERE AL SETTORE BILANCIO E CREDITO AGRARIO DELL'AREA GENERALE DI
COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - Centro direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli**

RICHIESTA CONTRIBUTO IN REGIME DE MINIMIS SUGLI INTERESSI PER PRESTITO DI CONDUZIONE

(Delibera di Giunta Regionale n. 1727 Del 20/11/2009)

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE**SEZ. I (Dati identificativi del soggetto richiedente)**

COGNOME O RAGIONE SOCIALE				NOME (se persona fisica)			
SESSO	DATA DI NASCITA		COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA		PROV.	
M ☐ F ☐	giorno mese anno		Prov. Comune				
DOMICILIO O SEDE LEGALE							
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO				TELEFONO			
				PREFISSO NUMERO			
COD. ISTAT	COMUNE			PROV.		C.A.P.	
Natura giuridica		C.U.A.A. (CODICE FISCALE) (Obbligatorio)		PARTITA IVA		CODICE ATECO	
ISCR. ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI		N. REA		SEZIONE		DATA ISCRIZIONE IN CAMERA DI COMMERCIO	
						giorno mese anno	
ISCR. GESTIONE INPS		ISCR. GESTIONE INAIL					
N.		N.					

UBICAZIONE AZIENDA, IMPIANTO, SEDE OPERATIVA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO				TELEFONO			
				PREFISSO NUMERO			
COD. ISTAT	COMUNE			PROV.		C.A.P.	

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo per persone giuridiche)

COGNOME				CODICE FISCALE			
NOME							
SESSO	DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA		PROV.		
M ☐ F ☐	giorno mese anno						
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO				TELEFONO			
				PREFISSO NUMERO			
COD. ISTAT	COMUNE			PROV.		C.A.P.	

SEZ. II - TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO RICHIESTO (SELEZIONARE LA TIPOLOGIA DI PRESTITO DI CONDUZIONE ATTIVATA)

- ☐ SCONTO DI CAMBIALE
- ☐ RILASCIO DI CAMBIALE
- ☐ APERTURA DI CREDITO IN C/C AGRICOLTURA*

ISTITUTO BANCARIO PRESSO IL QUALE SI E' AVUTO ACCESSO AL PRESTITO

Agenzia o filiale	Comune	Prov.	C.A.P.

IMPORTO DEL PRESTITO

IMPORTO DEGLI INTERESSI CALCOLATI DALLA BANCA**

Data di approvazione del della delibera di finanziamento della banca

* IN CASO DI APERTURA DI CREDITO IN C/C AGRICOLTURA L'IMPRENDITORE BENEFICIARIO È TENUTO A TRASMETTERE LA DOCUMENTAZIONE DELLA BANCA ATTESTANTE L'ESTINZIONE DEL FINANZIAMENTO E GLI INTERESSI VERSATI SUL PRESTITO DI CONDUZIONE AL FINE DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

** COMPILARE IN CASO DI FINANZIAMENTO CON SCONTO DI CAMBIALE O RILASCIO DI CAMBIALE

QUADRO B - DICHIARAZIONI**Il sottoscritto:**

	in qualità di	
--	---------------	--

consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi e consapevole che ai sensi dell'articolo 75 del DPR 445/00 decadrà dai benefici eventualmente concessi,

DICHIARA

che il fatturato nell'anno 2008, come riportato dalla dichiarazione Unico, modello IRAP è stato pari a EURO _____

di essere a conoscenza che l'importo massimo concedibile per il contributo conto interessi sul prestito di conduzione è fissato in euro 5.000,00 e che potrà subire delle decurtazioni sulla base delle disponibilità del bilancio regionale

che quanto dichiarato in domanda corrisponde alla situazione reale dell'azienda e risulta dimostrabile attraverso la documentazione, contabile, fiscale e dichiarativa.

che i dati relativi alle superfici aziendali corrispondono, al momento della presentazione della domanda, a quelli riportati nel fascicolo aziendale validato e caricato sul portale SIAN e allegato alla presente istanza;

CHIEDE

(BARRARE IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI PRESTITO DI CONDUZIONE ATTIVATA)

- ☐ **In caso di sconto di cambiale o di rilascio di cambiale un contributo in conto interessi sul prestito di conduzione pari ad Euro _____**

Codice IBAN del c/c sul quale dovrà essere versata la somma a contributo		
--	--	--

- ☐ **In caso di apertura di credito in c/c agricoltura un contributo in conto interessi sul prestito di conduzione il cui importo, che non potrà essere superiore a € 5,000,00, sarà determinato e erogato solo successivamente alla trasmissione all'ufficio regionale della documentazione bancaria attestante l'estinzione del finanziamento e l'ammontare degli interessi versati.**

Codice IBAN del c/c sul quale dovrà essere versata la somma a contributo		
--	--	--

DATA:

FIRMA

QUADRO C - IMPEGNI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA**SI IMPEGNA:**

- a corrispondere puntualmente, pena l'esclusione della domanda dai benefici, alle eventuali richieste dell'ufficio regionale di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione prodotti;
- ad accettare qualsiasi determinazione dell'Ente in Indirizzo in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;
- ad accettare integralmente, con la sottoscrizione della presente domanda, tutte le condizioni alle quali, per disposizioni legislative e regolamentari in vigore, sono sottoposte le operazioni di credito agrario;
- a trasmettere alla scadenza del finanziamento l'attestazione della banca della estinzione del finanziamento, pena restituzione del beneficio concesso.
- In caso di apertura di credito in c/c agricoltura, a trasmettere la documentazione della banca attestante l'estinzione del finanziamento e l'importo degli interessi versati dal sul prestito di conduzione al fine dell'erogazione del contributo.

Si allega alla presente

- 1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 2. Copia del documento unico di regolarità contributiva DURC o copia della richiesta presentata all'ufficio INPS;**
- 3. Copia del Fascicolo aziendale validato dal SIAN;**
- 4. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;**
- 5. Fotocopia modello Unico, quadro IRAP, anno 2008 comprensivo di trasmissione dello stesso;**
- 6. Copia della delibera bancaria di approvazione del prestito di conduzione;**
- 7. Dichiarazione relativa agli aiuti incompatibili ;**
- 8. Dichiarazione degli aiuti "de minimis" ricevuti negli ultimi tre esercizi fiscali;**

Ai sensi dell'articolo 38, DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente della struttura ricevente ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DATA _____



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AD AIUTI INCOMPATIBILI

Da allegare al modello di domanda per la richiesta di aiuti de minimis ai sensi della DGR 1727 del 20/11/2009

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____ in
qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale
in _____ la quale impresa ha titolo a partecipare al programma
d'intervento di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1727 del 20/11/2009,

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

con riferimento agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007

dichiara che l'impresa

- ☐ non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- ☐ rientra fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ☐ ha rimborsato in data _____ medianteⁱ _____ la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AD AIUTI INCOMPATIBILI

Da allegare al modello di domanda per la richiesta di aiuti de minimis ai sensi della DGR 1727 del 20/11/2009

Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ⁱⁱ _____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

- ☐ ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ⁱⁱⁱ _____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- ☐ rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, al di fuori della regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ^{iv} _____, del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro _____, di essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruite.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati sopra riportati, sia in forma cartacea che informatica, ai soli fini del procedimento di cui trattasi presentata nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive norme integrative ed attuative.

Si allega copia del documento di identità

Data _____

 Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

ⁱ Mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad. es. modello F24, cartella di pagamento, ecc..)

ⁱⁱ specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce

ⁱⁱⁱ specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce

^{iv} specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS” AGRICOLTURA (sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445) - Da allegare al modello di domanda per la richiesta di aiuti de minimis ai sensi della DGR 1727 del 20/11/2009

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____ in qualità
di _____ dell’impresa _____ con sede legale in
_____ la quale impresa ha titolo per partecipare al programma d’intervento
di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1727 del 20/11/2009 per la concessione di aiuti de minimis
per:

☐ Concorso sugli interessi per prestito di conduzione

OPPURE

☐ concessione di contributi in conto interessi in caso di prolungamento concesso dalla banca da 12 a 18
della sospensione per il pagamento della quota capitale sulle rate di mutuo;

PRESO ATTO

- che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (CE) n. 1535/2007 ha disciplinato gli aiuti de minimis erogabili in favore di imprese attive nel settore agricolo;
- che per imprese attive nel settore agricolo si intendono le imprese dedite alla produzione dei prodotti elencati nell’allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- che l’importo massimo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 (settemilacinquecento) Euro nell’arco di tre esercizi finanziari;
- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di 7.500,00 Euro devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, qualificati come aiuti de minimis;
- che la regola de minimis non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato; b) agli aiuti a favore di attività connesse all’esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all’attività di esportazione; c) agli aiuti condizionati dall’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà;

- che in caso di superamento della soglia di 7.500,00 Euro, l'aiuto giudicato incompatibile dalla Commissione Europea dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;
- che con DGR 1727 del 20/11/2009 è stato fissato in 5.000,00 euro l'importo massimo di aiuto erogabile a ciascuna impresa agricola per l'iniziativa sopra menzionata;

Visti gli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 76 di detto DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che l'impresa in premessa generalizzata non ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi fiscali, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del succitato regolamento (CE) n. 1535/07, per un importo superiore a 7.500 Euro, in quanto:

☐ l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso dell'esercizio fiscale in questione nonché nei due esercizi fiscali precedenti,

OPPURE

☐ negli ultimi tre esercizi fiscali la suddetta impresa ha infatti beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis*:

- a) euro _____ in data _____ concesso da _____
- b) euro _____ in data _____ concesso da _____
- c) euro _____ in data _____ concesso da _____
- d) euro _____ in data _____ concesso da _____

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati sopra riportati, sia in forma cartacea che informatica, ai soli fini del procedimento di cui trattasi presentata nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive norme integrative ed attuative.

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

PROGRAMMA D'INTERVENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI IN CASO DI PROLUNGAMENTO CONCESSO DALLA BANCA DA 12 A 18 MESI DELLA SOSPENSIONE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE SULLE RATE DI MUTUO. (REG. (CE) n. 1535/2007)

1. Obiettivi

L'andamento congiunturale negativo caratterizzato dalla contrazione dei consumi alimentari interni e delle esportazioni nonché dai bassi prezzi dei prodotti all'origine (15-20% in meno rispetto ad un anno fa), ha determinato una forte crisi del settore ortofrutticolo.

In caso di prolungamento della sospensione del pagamento della quota capitale, da parte dell'istituto di credito (Accordo Stato-Banche del 3 agosto 2009), fino alla 18^a mensilità, la Regione si propone di intervenire con un contributo sugli interessi dalla 13^a alla 18^a mensilità.

Il concorso nel pagamento degli interessi è concesso sotto forma di aiuti de minimis in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1535/2007 e nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati.

2. Dotazione finanziaria

L'importo destinato al finanziamento del presente programma è quantificato in Euro 800.000,00.

3. Aziende beneficiarie

Possono usufruire dell'aiuto de minimis le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli operanti nel settore ortofrutticolo che rispettano i requisiti di ammissibilità di seguito specificati:

- siano classificate con uno dei seguenti codici ATECO:

CODICI ATECO 2007 a sei cifre, decorrenza 1° gennaio o 2009	
CODICE	
ATECO 2007 (6 cifre)	Descrizione Ateco 2007 (6 cifre)
01.24.00	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
01.13.40	Coltivazione di patate
01.13.10	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.20	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)

- siano condotte da imprenditore agricolo*, come definito dall'art. 2135 del c.c.;
- abbiano un fatturato nell'anno 2008 uguale o maggiore di 30.000,00 Euro sulla base di quanto riportato nella dichiarazioni UNICO, quadro IRAP.
- siano iscritte alla C.C.I.A.A. - sezione speciale imprese agricole;
- abbiano il fascicolo aziendale validato sul portale SIAN;
- siano in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali;
- sottoscrivano la dichiarazione sugli aiuti de minimis ricevuti nell'arco di tre esercizi fiscali (esercizio in corso e nei due precedenti).
- sottoscrivano la dichiarazione relativa agli aiuti incompatibili ;
- alla data della presentazione dell'istanza abbiano ricevuto dalla banca la comunicazione di sospensione per 18 mesi del pagamento della quota capitale sulle rate di mutuo;

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

4. Durata massima dell'intervento

Le aziende possono beneficiare dell'agevolazione regionale per l'aiuto de minimis sotto forma di concorso sugli interessi per una durata massima di 6 mesi (dal tredicesimo al diciottesimo mese di sospensione del pagamento della quota capitale).

5. Periodo di eleggibilità

La concessione della sospensione da parte della Banca deve essere successiva al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30/03/2009 di ripartizione dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis assegnato all'Italia ai sensi del regolamento della Commissione europea. n.1535/2007.

6. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'intervento regionale in de minimis concorre alla copertura degli interessi che matureranno dal tredicesimo al diciottesimo mese su mutui per i quali la banca ha concesso la sospensione del pagamento della quota capitale fino al diciottesimo mese.

Il contributo massimo concedibile è di € 5.000,00 per impresa beneficiaria.

Il contributo sugli interessi - per come calcolato dalla banca - è liquidato e pagato in unica soluzione, sul conto corrente dell'impresa agricola, al 13° mese di operatività nel caso di mutui a tasso fisso.

Il contributo sugli interessi - per come calcolato dalla banca - è liquidato e pagato in unica soluzione, sul conto corrente dell'impresa agricola, successivamente alla scadenza del 18° mese nel caso di mutui a tasso variabile.

** Nel caso di società di persone, di cooperative di conduzione di terreni e/o allevamenti ed attività connesse, di società di capitali, lo statuto o l'atto costitutivo devono prevedere, quale oggetto sociale, l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Cod. Civ. e tutti i requisiti sopra citati devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio, ad almeno un socio amministratore, ad almeno un amministratore.*

7. Presentazione delle domande da parte delle imprese

Le imprese in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 3. - possono presentare richiesta di contributo direttamente alla Giunta regionale della Campania - Area generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario.

La domanda dovrà pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione, (fac-simile di cui all'Allegato 1) a partire dal 31 gennaio 2010 e non oltre il 30 giugno 2010. La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione: “AIUTO DE MINIMIS SOTTO FORMA DI CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI IN CASO DI PROLUNGAMENTO CONCESSO DALLA BANCA DA 12 A 18 MESI DELLA SOSPENSIONE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE SULLE RATE DI MUTUO” e sul retro il nominativo ed il recapito postale del richiedente. Circa le modalità da seguire per la presentazione delle domande, può farsi riferimento a quelle ordinariamente utilizzabili: servizio postale nazionale (Poste Italiane S.p.A.), corriere espresso, consegna a mano. In ogni caso, ai fini dell'accettazione dell'istanza, è ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo generale della Regione Campania.

Nessuna responsabilità è addebitabile all'Amministrazione regionale per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata..

Da parte di ciascuna impresa può essere presentata una sola domanda pena la non ammissibilità dell'impresa stessa ai benefici previsti.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Copia del documento unico di regolarità contributiva DURC o copia della richiesta presentata all'ufficio INPS;
3. Copia del Fascicolo aziendale validato dal SIAN;
4. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
5. Fotocopia modello Unico, quadro IRAP, anno 2008 comprensivo di trasmissione dello stesso;
6. Comunicazione della banca di approvazione della sospensione del pagamento per 18 mesi della quota capitale sui mutui (con relativo piano di ammortamento in caso di mutui a tasso fisso);
7. Dichiarazione relativa agli aiuti incompatibili;(Allegato 2)
8. Dichiarazione degli aiuti de minimis ricevuti negli ultimi tre esercizi fiscali (Allegato 3);

8. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, determinazione della spesa ammissibile e approvazione graduatorie

La graduatoria è determinata attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

1. Fatturato aziendale anno 2008/SAU (come riportata nel fascicolo aziendale validato);
2. Per le imprese la cui SAU aziendale, come rilevata dal fascicolo aziendale SIAN è destinata esclusivamente alle seguenti produzioni: pesche, albicocche, nettarine e patate il valore ricavato al punto 1 va moltiplicato per 1,10;

In caso di parità di punteggio saranno utilizzati i seguenti criteri di preferenza:

1. essere giovani agricoltori (età inferiore ai 40 anni).
2. data di presentazione della domanda (giorno ed ora di acquisizione al protocollo generale della regione Campania);

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito di giovane agricoltore deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore tutti in possesso dei requisiti di cui all'art.3.

Il Settore Bilancio e Credito Agrario dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, sulla base dei punteggi raggiunti da ciascuna azienda, provvederà ad adottare una graduatoria entro il 60° giorno dal termine della presentazione delle domande di cui all'art. 7.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle disponibilità di cui all'art. 2.

In caso di proroga dal 12° al 18° mese del pagamento della quota capitale di mutui a tasso variabile si provvederà ad impegnare la somma di € 5.000,00; solo successivamente alla presentazione della documentazione bancaria attestante il pagamento degli interessi dal 13° al 18° mese di sospensione e relativo importo si provvederà all'erogazione del contributo sugli interessi, che non potrà essere superiore a € 5.000,00.

Altre imprese agricole che hanno presentato istanza e che risultano essere inserite in graduatoria ma non finanziate potranno essere finanziate con il meccanismo dello scorrimento della graduatoria qualora, si libereranno ulteriori risorse a seguito di minori pagamenti a fronte degli impegni presi.

9. Rendicontazione banche

In caso di proroga dal 12° al 18° mese del pagamento della quota capitale di mutui a tasso fisso l'imprenditore beneficiario dell'aiuto è tenuto a trasmettere alla scadenza del finanziamento l'attestazione della banca dell'avvenuto pagamento della quota interessi dalla 13^a alla 18^a mensilità, pena la restituzione del beneficio concesso.

In caso di proroga dal 12° al 18° mese del pagamento della quota capitale di mutui a tasso variabile l'imprenditore è tenuto a trasmettere documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento della quota interessi dalla 13^a alla 18^a mensilità e l'importo degli interessi versati al fine dell'erogazione del contributo.

La documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento della quota interessi e l'importo degli interessi versati dalla 13^a alla 18^a mensilità (nel caso di mutui a tasso variabile) dovrà essere trasmessa entro 60 dalla scadenza della proroga di 18 mesi concessa dalla banca.



Regione Campania – giunta regionale

MODELLO DI DOMANDA DA TRASMETTERE AL SETTORE BILANCIO E CREDITO AGRARIO DELL'AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli

RICHIESTA CONTRIBUTO IN REGIME DE MINIMIS SUGLI INTERESSI DA PAGARE DAL TREDICESIMO AL DICIOTTESIMO MESE IN CASO DI CONCESSIONE DA PARTE DELLA BANCA DELLA SOSPENSIONE PER 18 MESI DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE SUI MUTUI (Delibera di Giunta Regionale n. 1727 del 20/11/2009)

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

QUADRO A - SOGGETTO RICHIEDENTE**SEZ. I (Dati identificativi del soggetto richiedente)**

1

COGNOME O RAGIONE SOCIALE				NOME (se persona fisica)			
SESSO	DATA DI NASCITA		COD. ISTAT	COMUNE DI NASCITA		PROV.	
☐ M ☐ F							
	giorno	mese	anno	Prov.	Comune		

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	
		PREFISSO	NUMERO
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.
Prov.	Comune		

2

Natura giuridica	C.U.A.A. (CODICE FISCALE) (obbligatorio)	PARTITA IVA	CODICE ATECO
ISCR. ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI	N. REA	SEZIONE	DATA ISCRIZIONE IN CAMERA DI COMMERCIO
			giorno mese anno
ISCR. GESTIONE INPS	ISCR. GESTIONE INAIL		

UBICAZIONE AZIENDA, IMPIANTO, SEDE OPERATIVA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

TELEFONO

3

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PREFISSO		NUMERO
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.	C.A.P.	
Prov.	Comune			

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo per persone giuridiche)

CODICE FISCALE

4

COGNOME				NOME			
SESSO	DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA		PROV.		
☐ M ☐ F							
	giorno	mese	anno				
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO				TELEFONO			
				PREFISSO	NUMERO		
COD. ISTAT	COMUNE		PROV.	C.A.P.			
Prov.	Comune						

SEZ. II - NOTIZIE BANCARIE

ISTITUTO BANCARIO PRESSO IL QUALE SI E' AVUTA LA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE SULLE RATE DI MUTUO

Agenzia o filiale	Comune	Prov.	C.A.P.

IMPORTO DEGLI INTERESSI, CALCOLATI DALLA BANCA, DA VERSARE DAL TREDICESIMO AL DICIOTTESIMO MESE A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE PER 18 MESI DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI MUTUO A TASSO FISSO

QUADRO B - DICHIARAZIONI**Il sottoscritto:**

	in qualità di	
--	---------------	--

consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi e consapevole che ai sensi dell'articolo 75 del DPR 445/00 decadrà dai benefici eventualmente concessi,

DICHIARA

che il fatturato nell'anno 2008, come riportato dalla dichiarazione Unico, modello IRAP è stato pari a EURO

di essere a conoscenza che l'importo massimo concedibile per il contributo conto interessi è fissato in euro 5.000,00 e che potrà subire delle decurtazioni sulla base delle disponibilità del bilancio regionale;

che quanto dichiarato in domanda corrisponde alla situazione reale dell'azienda e risulta dimostrabile attraverso documentazione, contabile, fiscale e dichiarativa;

che i dati relativi alle superfici aziendali corrispondono, al momento della presentazione della domanda, a quelli riportati nel fascicolo aziendale validato e caricato sul portale SIAN e allegato alla presente istanza;

CHIEDE

(BARRARE IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI PRESTITO DI CONDUZIONE ATTIVATA)

- ☐ **UN CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI DA VERSARE DAL TREDICESIMO AL DICIOTTESIMO MESE A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE, CONCESSA DALLA BANCA, PER DICIOTTO MESI DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE SULLE RATE DI MUTUO A TASSO FISSO PARI AD EURO_____**

Codice IBAN del c/c sul quale dovrà essere versata la somma a contributo	
---	--

- ☐ **UN CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI DA VERSARE DAL TREDICESIMO AL DICIOTTESIMO MESE A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE, CONCESSA DALLA BANCA, PER DICIOTTO MESI DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE SULLE RATE DI MUTUO A TASSO VARIABILE. L'IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE, CHE NON POTRA' ESSERE SUPERIORE A € 5.000,00, SARA' DETERMINATO E EROGATO SOLO SUCCESSIVAMENTE ALLA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO REGIONALE DELLA DOCUMENTAZIONE BANCARIA ATTESTANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DALLA 13^ ALLA 18^ MENSILITA' E IL LORO AMMONTARE.**

Codice IBAN del c/c sul quale dovrà essere versata la somma a contributo	
---	--

DATA:

--

FIRMA

QUADRO C - IMPEGNI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA**SI IMPEGNA:**

- a corrispondere puntualmente, pena l'esclusione della domanda dai benefici, alle eventuali richieste dell'ufficio regionale di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione prodotti;
- ad accettare qualsiasi determinazione dell'Ente in Indirizzo in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;
- ad accettare integralmente, con la sottoscrizione della presente domanda, tutte le condizioni alle quali, per disposizioni legislative e regolamentari in vigore, sono sottoposte le operazioni di credito agrario;
- In caso di mutui a tasso variabile a trasmettere la documentazione della banca attestante il pagamento degli interessi dal 13° al 18° mese di sospensione al fine dell'erogazione del contributo.

Si allega alla presente

- 1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 2. Copia del documento unico di regolarità contributiva DURC o copia della richiesta presentata all'ufficio INPS;**
- 3. Copia del Fascicolo aziendale validato dal SIAN;**
- 4. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;**
- 5. Fotocopia modello Unico, quadro IRAP, anno 2008 comprensivo di trasmissione dello stesso;**
- 6. Comunicazione della banca di approvazione della sospensione del pagamento per 18 mesi della quota capitale sui mutui (con relativo piano di ammortamento nel caso di mutui a tasso fisso);**
- 7. Dichiarazione relativa agli aiuti incompatibili;**
- 8. Dichiarazione degli aiuti de minimis ricevuti negli ultimi tre esercizi fiscali ;**

Ai sensi dell'articolo 38, DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente della struttura ricevente ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DATA _____



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AD AIUTI INCOMPATIBILI

Da allegare al modello di domanda per la richiesta di aiuti de minimis ai sensi della DGR 1727 del 20/11/2009

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____ in
qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale
in _____ la quale impresa ha titolo a partecipare al programma
d'intervento di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1727 del 20/11/2009,

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

con riferimento agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007

dichiara che l'impresa

- ☐ non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- ☐ rientra fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ☐ ha rimborsato in data _____ medianteⁱ _____ la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AD AIUTI INCOMPATIBILI

Da allegare al modello di domanda per la richiesta di aiuti de minimis ai sensi della DGR 1727 del 20/11/2009

Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ⁱⁱ _____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

- ☐ ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ⁱⁱⁱ _____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- ☐ rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, al di fuori della regola de minimis, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ^{iv} _____, del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro _____, di essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruite.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati sopra riportati, sia in forma cartacea che informatica, ai soli fini del procedimento di cui trattasi presentata nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive norme integrative ed attuative.

Si allega copia del documento di identità

Data _____

 Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

ⁱ Mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad. es. modello F24, cartella di pagamento, ecc..)

ⁱⁱ specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce

ⁱⁱⁱ specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce

^{iv} specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS” AGRICOLTURA (sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445) - Da allegare al modello di domanda per la richiesta di aiuti de minimis ai sensi della DGR 1727 del 20/11/2009

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____ in qualità
di _____ dell’impresa _____ con sede legale in
_____ la quale impresa ha titolo per partecipare al programma d’intervento
di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1727 del 20/11/2009 per la concessione di aiuti de minimis
per:

☐ Concorso sugli interessi per prestito di conduzione

OPPURE

☐ concessione di contributi in conto interessi in caso di prolungamento concesso dalla banca da 12 a 18
della sospensione per il pagamento della quota capitale sulle rate di mutuo;

PRESO ATTO

- che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (CE) n. 1535/2007 ha disciplinato gli aiuti de minimis erogabili in favore di imprese attive nel settore agricolo;
- che per imprese attive nel settore agricolo si intendono le imprese dedite alla produzione dei prodotti elencati nell’allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- che l’importo massimo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 (settemilacinquecento) Euro nell’arco di tre esercizi finanziari;
- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di 7.500,00 Euro devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, qualificati come aiuti de minimis;
- che la regola de minimis non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato; b) agli aiuti a favore di attività connesse all’esportazione, ossia agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all’attività di esportazione; c) agli aiuti condizionati dall’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione; d) agli aiuti concessi alle imprese in difficoltà;

- che in caso di superamento della soglia di 7.500,00 Euro, l'aiuto giudicato incompatibile dalla Commissione Europea dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;
- che con DGR 1727 del 20/11/2009 è stato fissato in 5.000,00 euro l'importo massimo di aiuto erogabile a ciascuna impresa agricola per l'iniziativa sopra menzionata;

Visti gli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 76 di detto DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che l'impresa in premessa generalizzata non ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi fiscali, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del succitato regolamento (CE) n. 1535/07, per un importo superiore a 7.500 Euro, in quanto:

☐ l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso dell'esercizio fiscale in questione nonché nei due esercizi fiscali precedenti,

OPPURE

☐ negli ultimi tre esercizi fiscali la suddetta impresa ha infatti beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis*:

- a) euro _____ in data _____ concesso da _____
- b) euro _____ in data _____ concesso da _____
- c) euro _____ in data _____ concesso da _____
- d) euro _____ in data _____ concesso da _____

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati sopra riportati, sia in forma cartacea che informatica, ai soli fini del procedimento di cui trattasi presentata nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive norme integrative ed attuative.

(data)

(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.